

COMUNE DI SPECCHIA
(Provincia di Lecce)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 25.11. 2013 Contratto 18.12.2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: <u>Presidente</u> Dott.ssa Matilde Cazzato (segretario generale) <u>Componenti</u> Arch. Antonio Baglivo (Responsabile Area Tecnica) Dott.ssa Maria Monia Minosi (Responsabile Area Finanziaria) Com. Scupola Luigi Antonio (Responsabile Area Polizia Municipale) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, CSA, Rappresenti RR.SS.UU. <u>Firmatarie della preintesa:</u> CISL (Elio Giannuzzi) CSA (Giorgio Rausa) RSU (Anna Verardi, Donato Serafino, Maria Luisa Coluccia, Graziano Gubello) <u>Firmatarie del contratto:</u> CISL (Elio Giannuzzi) CSA (Giorgio Rausa) RSU (Anna Verardi, Donato Serafino, Maria Luisa Coluccia, Graziano Gubello)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Il contratto integrativo si divide in due parti: la prima parte contiene le disposizioni normative sulle materie oggetto della contrattazione decentrata (sistema di relazioni sindacali, risorse decentrate, trattamento accessorio e disposizioni transitorie); la seconda parte disciplina il riparto delle risorse decentrate.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 11.12.2013 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009



Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1.** Con la presente norma inizia la Parte I del CCDI. Essa disciplina il campo di applicazione del CCDI riferito a tutto il personale, esclusi dirigenti, dipendente del Comune di Specchia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno o parziale, a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione di lavoro a tempo determinato in quanto compatibili.
- Articolo 2** Disciplina la durata (anni 1 decorrenti dall'1.01.2013), fermo restando che, per la parte economica, il contratto si intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo contratto. Con cadenza annuale viene definitivo, in apposito accordo, l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.
- Articolo 3** Precisa che il CCDI disciplina esclusivamente le materie che rientrano nell'ambito della contrattazione collettiva, nonché quanto previsto dalle disposizioni del Titolo III del D.Lgs. 150/2009 per le parti attualmente applicabili;
- Articolo 4** Nell'ipotesi insorgano controversie sulla interpretazione del CCDI, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano, entro 30 giorni dalla richiesta, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
- Articolo 5** Disciplina il sistema delle relazioni sindacali nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità degli enti e dei sindacati, secondo quanto previsto dall'art.5, comma 2 e dall'art.40 del D. Lgs. n.165/2001, in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'esigenza di assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance.
- Articolo 6** Disciplina come sono determinate annualmente le risorse decentrate, la loro distinzione in risorse stabili e variabili, i criteri di riparto nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 34, 35, 36, 37 del CCNL 22.1.2004, nonché della disciplina dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999; tra le altre, le risorse decentrate devono erogare compensi incentivanti la performance individuale e la produttività.
- Articolo 7** Definisce la performance individuale che, per il personale incaricato nell'area delle posizioni organizzative, deve essere collegata ad indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, al comportamento organizzativo e alle competenze professionali e manageriali dimostrate e alla capacità di valutazione dei propri collaboratori; per il restante personale deve essere collegata al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali e alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.
- Articolo 8** Disciplina i criteri per la destinazione delle risorse decentrate che devono essere collegate al raggiungimento di obiettivi o alla realizzazione di specifici progetti;
- Articolo 9** Disciplina le modalità di riparto delle somme destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi – performance
- Articolo 10** L'articolo è dedicato all'indennità di comparto che ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente e viene corrisposta al personale avente diritto nel rispetto di quanto previsto dall'art.33 del CCNL 22.1.2004.
- Articolo 11** Disciplina l'istituto della Progressione Economica orizzontale da attribuire in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti pari al 40% degli aventi titolo.
- Articolo 12** Disciplina l'istituto dell'indennità per specifiche responsabilità che può essere corrisposta al personale che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative nella misura non superiore ad € 2.500,00 in presenza di un atto formale del Responsabile del Settore che assegni responsabilità aggiuntive e più complesse rispetto a quelle proprie del profilo di appartenenza. Ai fini dell'attribuzione di tale indennità si distingue il personale della Cat. D, da quello appartenente alla Cat. C o alla Cat. B.
- Articolo 13** Dedicato all'indennità per particolari responsabilità volta a remunerare l'eventuale esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi. Il compenso massimo è stabilito in € 300,00 annui.
- Articolo 14** Disciplina l'indennità di turno che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare

articolazione dell'orario di lavoro, secondo quanto previsto dall'art. 22 del CCNL 14.09.2000;

Articolo 15 Disciplina l'indennità di reperibilità di cui all'art. 23 del CCNL 14.09.2000;

Articolo 16 Disciplina l'indennità di rischio volta a remunerare le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale;

Articolo 17 Disciplina l'indennità di disagio volta a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C;

Articolo 18 Disciplina l'indennità di maneggio valori spettante come indennità giornaliera al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa;

Articolo 19 Disciplina i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge: proventi da sponsorizzazioni; proventi derivanti da convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali; incentivi per la progettazione; incentivi per la pianificazione; compensi per avvocatura; recupero evasione ICI; diritti e oneri destinati a finanziare l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario.

Articolo 20 Disciplina il lavoro straordinario che può avvenire solo previa autorizzazione, debitamente motivata, del responsabile del settore cui appartiene il dipendente;

Articolo 21 Disciplina le modalità di utilizzo delle risorse principali specificando le ipotesi in cui le varie indennità siano o meno cumulabili.

Articolo 22 Disposizione transitoria

Articolo 23 Con il presente articolo inizia la Parte II del Contratto volta a disciplinare il riparto delle risorse decentrate.

Articolo 24 Quantifica in € 2.434,15 il fondo per il lavoro straordinario;

Articolo 25 Quantifica in € 139.404,66 il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

Articolo 26 Quantifica l'utilizzo delle risorse stabili ripartendole tra le varie indennità come disciplinate nella parte normativa del contratto. Si stabilisce di destinare € 2.640,00 a titolo di indennità di rischio; € 5.000,00 per indennità di turno; € 3.200,00 per reperibilità; € 1.500,00 per maneggio valori; € 18.800,00 per specifiche responsabilità.

Articolo 27 Quantifica in € 61.818,59 l'importo complessivo destinato alla incentivazione del personale per la realizzazione degli obiettivi – performance, cui sono da aggiungere le economie anno precedente.

Articolo 28 Sintetizza le varie voci di utilizzo del fondo.

Articolo 29 Norme finali.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 2 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€. 62.066,51
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€. 29.574,70
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	€ 0
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio,	€. 12.340,00

reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€ 0
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 18.800,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€ 1.726,46
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 0
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 12.140,04
Somme rinviate	
Altro (straordinario € 2.434,15 + indennità annua di € 64,56 x 5 dipendenti Cat. B)	€ 2.756,95
Totale	€ 139.404,66

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento recante la disciplina della misurazione, della valutazione, della rendicontazione e della trasparenza della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n.192 del 29.12.2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche e in ogni caso esse sono sospese per il triennio fino a tutto il 2014 sulla base dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e del D.P.R. 4 settembre 2012 n. 122.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto ci si attende un miglioramento dell'efficienza e la produttività dei servizi nonché il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi.



Il Responsabile Ufficio Personale
(Rizzello Donato)

Donato Rizzello

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL
1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.**

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	137.678,20
Risorse variabili	1.726,46
Residui anni precedenti	
Totale	139.404,66

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 137.678,20.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	4.681,10
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	3.775,08
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	4.492,02
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	5.753,29

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	13.333,45
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	10.357,04
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	92.852,05

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	1.726,46
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Le somme di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) (specifiche disposizione di legge) sono relative al pagamento di compensi per progettazioni interne all'Ufficio Tecnico Comunale.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non sono state effettuate decurtazioni sul fondo:

Person

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	0,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	137.678,20
Risorse variabili	1.726,46
Residui anni precedenti	
Totale	139.404,66

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono state allocate risorse all'esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 44.471,19 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	12.140,04
Progressioni orizzontali	29.574,70
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro (indennità annua di €. 64,56 e straordinario €. 2.434,15)	2.756,95
Totale	44.471,69

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 94.932,97, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	5.000,00
Indennità di rischio	2.640,00
Indennità di disagio	
Indennità di maneggio valori	1.500,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	18.800,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	1.726,46
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	62.066,51
Altro	3.200,00

19.5.2012

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	44.471,69
Somme regolate dal contratto	94.932,97
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	139.404,66

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono state allocate risorse all'esterno del fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 137.678,20, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 44.471,69. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Segretario Generale.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	137.678,20	137.678,20	0,00
Risorse variabili	1.009,83	1.726,46	+ 716,63
Residui anni precedenti	3.209,26	0,00	- 3.209,26
Totale	141.897,29	139.404,66	- 2.492,63

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate stabili sono imputate nel capitolo di spesa 322 (oltre quelle già impegnate e pagate sui capitoli degli stipendi), quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato al capitolo 322 del bilancio 2013 per la parte stabile e per la parte variabile relativa ai RUP.



Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Maria Monia MINOSI